

# Locride e Grecanica nate sotto il segno della Magna Grecia

*Siglato un accordo tra nove comuni e Bova  
per forme di offerte turistiche integrate*

Secondo un ben noto e pur sempre valido adagio "l'unione fa la forza". E, aggiungiamo noi, anche la bellezza. Sì, avete letto bene, la bellezza in ossequio all'immenso quanto inestimabile patrimonio storico-artistico-culturale nonché archeologico di cui la nostra beneamata terra di Calabria ha ben donde di menarne certo nonché illustre vanto. E così si apprende che giovedì 23 maggio, l'ormai ex commissaria prefettizia presso il Comune di Locri, Francesca Crea, ha epilogato il proprio, egregio, lavoro nella città di Zaleuco mettendo praticamente in rete ben dieci Comuni della provincia di Reggio Calabria, di cui nove appartenenti all'area della "Locride" ed uno solo, e segnatamente il Comune di Bova Marina, all'area altri-

menti appellata "Grecanica" avendo quale obiettivo essenziale della predetta rete sinergica di "Stabilire una rete di relazioni, attività e iniziative stabili per realizzare forme di offerte turistiche integrate evolute, coinvolgendo tutti i soggetti, imprese turistiche, operatori incoming, associazioni, enti, che operano nel settore della produzione e diffusione culturale". Tanto si apprende dall'accordo di collaborazione sottoscritto dai Comuni di Brancaleone, Casignana, Gerace, Gioiosa Jonica, Locri, Marina di Gioiosa Jonica, Monasterace, Portigliola e Stilo, per ciò che inerisce le municipalità locridee e la predetta Bova marina, depositari del patrimonio archeologico tra i più importanti e significativi dell'Italia Meridio-

nale e che hanno anche quale mèta comune quella di istituire il marchio dei "Comuni Archeologici di Qualità" (Jonium Archeological and Historic Village, nda). Per dare un riconoscimento identitario al territorio in cui insistono i siti archeologici che testimoniano la civiltà ellenica, romana, bizantina, ebraica e grecanica; essi si impegnano altresì a realizzare il sito [www.comuniarcheologici.diquality.it](http://www.comuniarcheologici.diquality.it) che potrà essere raggiunto da ogni dispositivo mobile ed essere connesso agli altri siti dei musei e parchi archeologici nazionali ed internazionali per ottenere effetto moltiplicatore di visibilità. Ed ancora, si procederà all'ideazione del logo simbolo del marchio "Comuni Archeologici di Qualità"; all'approntamento di un holiday packa-

ge denominato "Gran tour tra gli Elleni, i Romani, i Bizantini, gli Ebrei e i discendenti Grecanici" proponendolo a qualificati tour operator; alla partecipazione alla "Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico" che si terrà a Paestum dal 15 al 18 novembre 2013; allo scopo di coordinare le attività del predetto schema, sarà costituito a breve un gruppo di lavoro e di coordinamento del quale, oltre ai membri dei Comuni facenti parte della summenzionata rete, farà parte integrante la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria. Innescando in tal senso processi di sviluppo economico locale e creando al contempo degli attrattori per il turismo culturale nazionale ed internazio-

**Antonio Baldari**





**STORIA**

Nella foto, il sito  
archeologico di  
Locri-Epizephiri